

# Martedì della V settimana di Quaresima

**Testo del Vangelo ( Gv 8,21-30): In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete (...). Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: “Dove vado io, voi non potete venire”?» (...).**

**Egli parlava loro del Padre. Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato (...). A queste sue parole, molti credettero in lui.**

---

## *L' "andarsene" di Gesù (riguardante il martirio).*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi, Gesù annuncia il suo “partire”, in una misteriosa allusione al suo “martirio”. Secondo Giovanni, Gesù parlò in due occasioni del suo “andarsene” dove i giudei non potevano andare (cf. 7,34ss; 8,21s). Quelli che lo ascoltavano trattavano di indovinare il senso di tutto ciò. In certa occasione dissero: “Andrà forse da quelli che sono dispersi tra i Greci ...?” (Gv 7,35). Un'altra volta: “Vuole forse uccidersi” (Gv 8-22). In entrambe le affermazioni si intuisce qualcosa di vero, ma sbagliano completamente sulla verità fondamentale.

Il suo “andarsene” è un andare verso la morte, non come un suicidio, ma trasformando la sua morte violenta nella libera offerta della propria vita (cf. 10,18). E così come Gesù, anche se non andò personalmente in Grecia, arrivò effettivamente ai greci, manifestando il Padre al mondo pagano attraverso la croce e la sua resurrezione.

—“Perché non posso accompagnarti adesso? Darò la mia vita per te...” “mi accompagnerai più tardi...”: Simon Pietro doveva comprendere che il martirio non è semplicemente un gesto eroico, ma un dono gratuito di Dio.